

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 3/20 - L'IMPERO SEGRETO DELL'ÉLITE FINANZIARIA ~

Dalla seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti sono diventati una potenza mondiale globale. Ciò è dimostrato, tra l'altro, dal fatto che gli USA gestiscono circa il 95% delle basi militari straniere nel mondo con circa 1.000 basi. Gli Stati Uniti sono anche dominanti nella politica economica mondiale.

Tuttavia, non solo il governo degli Stati Uniti, ma anche l'élite finanziaria ha costruito un impero globale nell'ultimo secolo. Questo non è visibile al grande pubblico, ma il suo potere supera di gran lunga quello degli Stati Uniti. Questo impero finanziario, che opera in secondo piano, poggia fundamentalmente su tre pilastri:

Il primo pilastro è il sistema bancario centrale globale. Le banche centrali sono responsabili della politica monetaria in un Paese o in un'area valutaria. Qui è importante capire che quasi tutte le banche centrali esistenti nel mondo non sono istituzioni governative, bensì banche controllate privatamente. Nel V&CV edizioni 3 e 4/2019 sulle banche e il controllo dei Rothschild, abbiamo già delineato come quasi tutte le banche centrali del mondo sono controllate dalla famiglia Rothschild. Ciò consente all'élite finanziaria di scatenare crisi economiche in un singolo Paese o addirittura in tutto il mondo. Solo quattro Paesi sono finora stati in grado di sfuggire a questo controllo: Cuba, Corea del Nord, Iran e Siria! La crisi bancaria del 1929 negli Stati Uniti, la crisi finanziaria statunitense nel 1929 e anche la crisi finanziaria del 2008 sono state deliberatamente causate dalla banca centrale statunitense FED. Analogamente nel 1998 la Russia e nel 2001 l'Argentina sono state colpite da una profonda crisi economica a causa della politica monetaria della loro banca centrale. In tutte queste crisi, solo l'élite finanziaria ne ha beneficiato, aumentando così enormemente il proprio potere e la propria ricchezza. Mentre la popolazione è stata trascinata in miseria e povertà.

Il secondo pilastro è il Fondo Monetario Internazionale FMI. Attualmente, tutti i paesi tranne sette (inclusi Cuba e la Corea del Nord) sono membri del FMI. A causa del sovraindebitamento in estrema crescita dei bilanci nazionali di tutto il mondo, la stragrande maggioranza dei paesi dipende ora dai prestiti del FMI. Questo è l'unico prestatore possibile per i paesi in difficoltà finanziarie. Per ottenere tali prestiti, tuttavia, il FMI impone rigorose misure di austerità per mantenere il rimborso del debito per sé e per le banche internazionali. Per farlo, interviene profondamente nella sovranità degli Stati, facendo perdere loro l'indipendenza finanziaria, economica e politica. Per l'esperto di economia Ernst Wolff, le richieste del FMI possono essere paragonate a una scorriera "per servire gli interessi dei super-ricchi". Hanno gravi conseguenze: povertà e miseria della popolazione e alti profitti per gli investitori internazionali.

Il terzo pilastro di questo impero è il governo degli Stati Uniti. Secondo le rivelazioni di John Perkins, ex-agente del NSA, ser-

vizi segreti esteri degli USA, la politica statunitense serve gli interessi delle multinazionali. Come dimostra uno studio del Politecnico federale di Zurigo (ETH), esse sono strettamente collegate tra loro attraverso le partecipazioni reciproche e sono controllate dall'economia finanziaria. Il governo statunitense è quindi praticamente un tirapiedi dell'élite finanziaria. A causa della potenza economica e anche militare degli USA i paesi del mondo sono stati sistematicamente costretti a sottomettersi agli interessi dell'élite finanziaria. I presidenti, che per esempio volevano limitare il potere delle multinazionali a vantaggio del loro popolo, proteggere il loro paese dallo sfruttamento o mantenere l'indipendenza della loro banca centrale, sono stati assassinati in operazioni segrete dai servizi segreti statunitensi, messi fuori servizio in un colpo di stato o spodestati apertamente tramite un intervento militare statunitense. Qui gli USA hanno lasciato una lunga e sanguinosa scia nella storia:

- 1953 Putsch contro il primo ministro Mohammad Mossadeq in Iran
- 1954 Putsch contro il presidente guatemalteco Jacobo Árbenz Guzmán
- 1960 Assassinio di Patrice Lumumba, Primo Ministro del Congo
- 1961 Tentativo di invasione per rovesciare il Primo Ministro Fidel Castro a Cuba
- 1961 Esautorazione di Kong Le in Laos
- 1963 Putsch militare contro Ngô Đình Diệm nel Vietnam del Sud
- 1963 Colpo di stato militare contro il presidente Juan Bosch nella Repubblica Dominicana
- 1964 Colpo di stato militare contro il presidente João Goulart in Brasile
- 1964 Colpo di stato contro il presidente Víctor Paz Estenssoro in Bolivia
- 1965 Colpo di stato contro il presidente Sukarno in Indonesia
- 1966 Putsch contro il presidente Juan Bosch nella Repubblica Dominicana
- 1967 Colpo di stato militare contro Georgios Papandreu in Grecia
- 1973 Colpo di stato militare contro il presidente Salvador Allende in Cile
- 1975 Colpo di stato contro il presidente Juan Alasco Alvarado in Perù
- 1981 Assassinio del presidente Roldós Aguilera in Ecuador
- 1981 Assassinio del sovrano Omar Torrijos a Panama
- 1983 Invasione americana di Grenada dopo l'assassinio del primo ministro Maurice Bishop
- 1989 Invasione statunitense di Panama e deposizione del sovrano Manuel Noriega
- 1981-1990 Interventi americani nella guerra contro i sandinisti in Nicaragua
- 1991 Colpo di stato militare contro il presidente Jean-Bertrand Aristide ad Haiti
- 1991 Intervento militare guidato dagli Stati Uniti contro il presidente Saddam Hussein in Iraq

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme - S&G".

- 1999 Guerra del Kosovo – Operazione militare della NATO sotto il comando supremo degli Stati Uniti
- 2001 Intervento militare guidato dagli Stati Uniti in Afghanistan contro i talebani
- 2002 Fallito tentativo di colpo di stato contro il presidente del Venezuela Hugo Chávez
- 2003 Rivoluzione delle rose e rovesciamento del presidente Eduard Shevardnadze in Georgia
- 2003 Guerra in Iraq, che ha portato all'esecuzione del presidente Saddam Hussein nel 2006
- 2005 Rivoluzione dei tulipani e rovesciamento del presidente Askar Akayev in Kirghizistan
- 2011 Intervento militare guidato dagli Stati Uniti contro la Libia e assassinio del capo di Stato Muammar al-Gheddafi
- Dal 2011 guerra in Siria e mancato rovesciamento del presidente Bashar al-Assad
- 2014 Rovesciamento del governo in Ucraina contro il presidente Viktor Yanukovich

Esattamente gli stessi schemi possono essere osservati nelle attuali crisi tra USA e Venezuela, Corea del Nord, Cuba e Iran. Questo perché questi governi non concedono alle imprese internazionali l'accesso alle risorse dei loro paesi. E le banche centrali della Corea del Nord, di Cuba e dell'Iran non sono ancora sotto il controllo dei Rothschild. Pertanto, questi conflitti – proprio come i conflitti degli Stati Uniti con l'Afghanistan, l'Iraq e la Libia, le cui banche erano indipendenti fino all'intervento degli Stati Uniti – difficilmente si placheranno fino a quando i governi esistenti non saranno rovesciati e sostituiti da governi burattini.

Sulla base di questi collegamenti si può presumere che molti conflitti futuri, rovesciamenti di governo e anche ogni crisi economica o finanziaria porteranno la firma dell'élite finanziaria internazionale. Si comportano come un sindacato del crimine, che non ha coscienza e non ha morale e che fa sprofondare intere nazioni in rovina per il potere e il denaro. È tempo che queste macchinazioni criminali cessino e che i responsabili siano consegnati alla giustizia.

“Ci sono due vie per conquistare una nazione e renderla schiava. La prima è la spada. La seconda i debiti.”

John Adams (1735-1826), 2° presidente degli Stati Uniti

Ecco alcune affermazioni del whistleblower John Perkins, ex-capo economo per Chas. T. Main Inc. e autore di “Confessioni di un sicario economico”:

“Noi killer economici siamo stati i veri responsabili della creazione di questo primo impero globale lavorando in diversi modi. [...]”

Iraq 2003: L'Iraq in realtà rappresenta un perfetto esempio di come funzioni l'intero sistema:

Noi killer economici siamo la prima linea di difesa. Entriamo nel paese e cerchiamo di corrompere i governi, inducendoli ad accettare questi enormi prestiti, i quali usiamo poi come mezzo per metterli sotto pressione per dominarli. Se falliamo, come io in Panama con Omar Torrijos e in Ecuador con Jaime Roldos – uomini che rifiutavano la corruzione – allora si attiva la seconda linea di difesa cioè quella di inviare degli attentatori. Essi

rovesciano il governo o uccidono. Ed una volta che questo accade un nuovo governo prende il suo posto. Questo nuovo governo righerà dritto, perché il nuovo presidente sa cosa succede se non lo fa.

Nel caso dell'Iraq entrambe queste due misure sono fallite. I killer economici non riuscirono ad arrivare a Saddam Hussein. Provammo ad indurlo ad accettare l'accordo, che era molto simile a quello che la casa reale dei sauditi aveva accettato. Ma lui non volle e quindi arrivarono gli attentatori per farlo fuori. Ma non ci riuscirono, la sua sicurezza era molto buona. Dopotutto lui una volta aveva lavorato per la CIA. Era stato ingaggiato per assassinare un ex-presidente dell'Iraq e fallì. Ma conobbe il sistema.

Così nel 1991 abbiamo mandato le nostre truppe ed abbiamo sconfitto il militare dell'Iraq. Pensavamo a quel punto che Saddam Hussein sarebbe sceso a patti. In quel momento avremmo potuto rimuoverlo, ma non l'abbiamo fatto, dato che lui era quel tipo d'uomo forte che ci piaceva, perché controllava la sua gente. Pensavamo che potesse controllare i curdi, mantenere gli iraniani entro i loro confini e continuare ad estrarre petrolio per noi. Credevamo che sarebbe sceso a patti, dopo aver perso il suo militare. Per questo negli anni '90 i killer economici ritornarono senza alcun successo. Se avessero avuto successo, sarebbe ancora al potere nel suo paese. Gli avremmo venduto tutti gli aerei caccia che avrebbe voluto, tutto ciò che avrebbe voluto. Ma non ci sono riusciti, non avevano successo. Anche questa volta gli attentatori non riuscivano a farlo fuori. Così abbiamo nuovamente mandato l'esercito e questa volta abbiamo completato il lavoro e l'abbiamo fatto fuori. E durante la missione abbiamo negoziato alcuni contratti di costruzione molto, molto lucrativi per ricostruire il paese che avevamo praticamente distrutto. Ciò è veramente un grande affare, se si è proprietari di una grandissima impresa di costruzioni.

Quindi l'Iraq mostra le tre fasi. I killer economici che ci hanno fallito, gli attentatori anche. E come ultima misura è stato inviato l'esercito. E in quel modo abbiamo creato un vero impero, ma l'abbiamo fatto in modo molto, molto discreto, e segreto.”

Fonti: “Il whistleblower John Perkins svela l'impero mondiale segreto” www.kla.tv/15697 | “Il controllo dei Rothschild” www.kla.tv/14048 | https://www.youtube.com/watch?v=60O_cEuxsIM | <https://de.statista.com/statistik/daten/studie/157935/umfrage/laender-mit-den-hoehsten-militaerausgaben> | Libro ted. di Günter Hannich “Megacrash – die große Enteignung kommt”, pag.160 | <https://fassadenkratzer.wordpress.com/2015/02/20/die-raubzuege-des-iwf-in-europa> | <https://fassadenkratzer.wordpress.com/2015/02/13/der-internationale-wahrungsfonds-iwf-und-die-ausbeutung-der-entwicklungsländer> | <https://de.sputniknews.com/kommentare/20190721325476981-iwf-us-beziehung> | <https://alles-schallundrauch6.blogspot.com/2007/02/wirtschaftskiller-oder-wie-unterwerfe.html> | <http://alles-schallundrauch.blogspot.com/2007/04/der-wandel-in-sdamerika.html> | www.focus.de/finanzen/news/das-netzwerk-der-macht-diese-konzernen-kontrollieren-die-welt_id_3929949.html | www.uni-protokolle.de/Lexikon/US-Interventionen_im_Ausland.html | https://derfunke.at/nostalgie/hp_artikel/usverbrechen.htm | <https://deutsch.rt.com/26423/meinung/ueber-15-millionen-opfer-des-terroris-staatsstreich-und-militaerinterventionen-nach-1945-in-lateinamerika> | <https://de.sott.net/article/15263-Was-haben-John-McCain-Arabischer-Fruhling-und-andere-Farbrevolutionen-miteinander-zu-tun>

Ritira già da un chiosco “indipendente da internet” il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: febbraio 2020

S&G (dal tedesco “Stimme und Gegenstimme” – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

